

Bando '6.000 Campanili', plafond esaurito in poche ore Presentate 3.500 domande per 100 milioni di euro. In arrivo altri 50 milioni

di [Rossella Calabrese](#)

25/10/2013 - Sono stati circa 3.500 i Comuni che ieri hanno inviato le richieste di partecipazione al Bando "**6000 Campanili**", esaurendo il plafond di 100 milioni di euro stanziato dal piano. La casella di posta elettronica dell'Ance è stata sommersa dai progetti che si candidano ad ottenere un contributo compreso, come previsto dal bando, tra 500 mila euro e 1 milione di euro.

Il Programma, quindi, finanzierà al massimo 200 progetti, che potrebbero aumentare se sarà confermato lo stanziamento aggiuntivo di **50 milioni di euro** per l'anno 2014, previsto dalla Legge di Stabilità all'esame del Parlamento.

Il Piano "6.000 Campanili", ricordiamo, è rivolto ai **Comuni sotto i 5.000 abitanti** che vogliono realizzare interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, l'adeguamento normativo di edifici pubblici esistenti, ad esempio alla normativa antisismica o antincendio, la ristrutturazione e rifunzionalizzazione di edifici pubblici, la costruzione e manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali o reti telematiche di NGN e WI-FI, la salvaguardia e messa in sicurezza del territorio.

"Si tratta - ha dichiarato il **Ministro Maurizio Lupi** - di piccole opere dell'importo tra i 500mila euro e il milione, ma molto importanti per queste realtà. Sono interventi di significativa e diffusa riqualificazione del territorio e in grado rimettere in moto un'economia locale del settore fatta di piccole e medie imprese. Il nostro impegno, come governo e come ministero, è quello di fare il possibile per riportare il Paese in crescita: quindi grandi opere, ma anche piccole e medie con attenzione la più mirata possibile al territorio".

"In questo senso - ha proseguito il Ministro - è stata molto preziosa la collaborazione con il **Ministro Graziano Del Rio** e con l'**ANCI**, con la quale abbiamo stipulato una convenzione per rendere operativo il Programma. L'apertura nei primi mesi del prossimo anno di circa 300 cantieri nel tessuto più profondo del nostro Paese è un altro segnale positivo, chi vuole lo chiami pure 'piccolo passo', ma è un passo nella direzione giusta per portare l'Italia fuori dalla crisi, impegno per il quale stiamo in questo governo, misurandoci e chiedendo di essere misurati dai fatti".

Una stima delle ricadute occupazionali del progetto - conclude la nota del Ministero - quantifica in circa **1.000 -1.300 posti di lavoro** fra diretti e indiretti.

Il termine entro cui inviare le richieste scadrà tra 60 giorni. Successivamente il Ministero delle Infrastrutture avvierà l'istruttoria tenendo conto dell'ordine cronologico di ricezione dei progetti. I Comuni che otterranno il finanziamento dovranno appaltare le opere **entro febbraio 2014**.

(riproduzione riservata)